



CITTA' di MILAZZO

4° SETTORE

Ufficio Ambiente Territorio

3° Servizio Prot. n°

li, 27/11/2018

Oggetto: Ordinanza sindacale n°206 del 30/12/2017 in materia di igiene pubblica art. 50-54 del D.gs 267/2000.
Esecuzione del servizio di igiene urbana nel territorio del Comune di Milazzo.
Procedimento per applicazione sanzioni per inadempienze nella prestazione di servizio – riscontro alle controdeduzioni formulate dalla LOVERAL S.r.l.

Al Dirigente del 4° Settore
ing. Tommaso LA MALFA

Al Coordinatore del 3° Servizio
dott. Domenico LOMBARDO

Sede

Con la nota pec del 28/09/2018, registrata con prot. n°55956 del 04/10/2018, allegata alla presente, la LOVERAL S.r.l., ha riscontrato la comunicazione di avvio del procedimento per l'applicazione di sanzioni relative ad inadempienze nell'esecuzione del servizio di cui all'oggetto così come formulata con nota prot. 52303 del 18/09/2018.

Le argomentazioni contenute nella predetta nota sono state oggetto di ulteriore disamina in ordine alle quali si rappresenta in via preliminare quanto segue:

- l'esecuzione delle prestazioni di servizio nel territorio comunale debbono essere effettuate nel rispetto delle specifiche disposizioni alle quali l'intero servizio fa espresso riferimento ovvero; le ordinanze sindacali, i regolamenti comunali che disciplinano le varie attività del medesimo servizio di igiene urbana così come recepite negli atti tecnici del progetto di servizio posti a base della procedura di selezione dell'affidatario essendo, tale ultima documentazione diretta espressione degli atti di indirizzo impartiti dall'amministrazione committente in relazione alle specifiche esigenze ed alle contingenti necessità atte ad assicurare la tutela dell'igiene urbana, della salute pubblica e del decoro urbano ed il contestuale perseguimento degli obiettivi di legge in tema di contenimento della produzione di rifiuti indifferenziati;
- ogni variazione alle modalità di esecuzione della prestazione deve scaturire da oggettive esigenze di carattere generale legate all'andamento o alle dinamiche complessive del servizio, le quali debbono essere opportunamente valutate ed approvate dall'amministrazione e predisposte dagli uffici; ne consegue pertanto ogni autonoma variazione introdotta all'assetto di un servizio su iniziativa dell'affidatario, non espressamente autorizzata e che determina una minore prestazione o una variazione in valore assoluto, è da considerarsi inadempienza;
- le funzioni di controllo sullo svolgimento delle attività di servizio programmate sono effettuate dal personale comunale tecnico ed operativo mediante attività coordinata che si estende dalle prime ore del giorno fino alla tarda mattinata oltre il termine fissato per il completamento delle prestazioni di servizio, termine che può essere differito per specifiche esigenze di carattere generale disposte dall'ufficio o per sopravvenuti fattori contingenti, ancorché occasionali;
- le attività di controllo sono e possono essere integrate, anche in forma congiunta, con il personale della Polizia Locale;
- la previsione, nel progetto di servizio, di specifiche tipologie di mezzo d'opera come la spazzatrice da 2 mc e le ape-car risponde a precise esigenze legate alla natura dei luoghi ed alla correlata prestazione che mezzo ed operatore sono chiamati ad eseguire, le quali certamente sono state valutate dai concorrenti che hanno partecipato alla procedura selettiva mentre sono state anche condivise ed accettate in sede formulazione dell'offerta economica da parte dell'affidatario;
- la funzionalità compromessa o il guasto di un mezzo comporta la sua immediata sostituzione con mezzo equivalente al fine di garantire lo svolgimento della specifica prestazione secondo modalità e termini necessari, allo stesso modo un mezzo di maggiore caratteristiche non può sostituire due o più mezzi; solo in via eccezionale e per un breve periodo, necessario per superare la contingenza del momento in cui si verifica il guasto, è possibile compensare la prestazione di servizio non resa dalla macchina guasta con altra di diversa tipologia disponibile, fermo restando che la prestazione deve comunque avvenire nel termine in cui la prestazione deve essere resa; in altri termini lo svolgimento in ore pomeridiane della prestazione di servizio non resa di mattina da una macchina guasta determina di fatto un ritardo nel completamento del servizio ma ingenera la sensazione di un servizio non re-

- so con le ovvie ripercussioni sulla pulizia ed il decoro dell'ambiente urbano e non;
- le eventuali modifiche all'assetto dei piani giornalieri di servizio che si rendono necessarie per fare fronte a sopravvenute ed impreviste esigenze debbono formare oggetti di puntuale comunicazione al R.d.P. ed, a maggior ragione, al D.E.C. per consentire l'introduzione delle variazioni alle attività di verifica e controllo;
 - le valutazioni sullo stato di avanzamento della prestazione giornaliera debbono essere effettuate, proprio a tutela dell'affidatario del servizio, nelle ore antimeridiane (tarda mattinata come da relazioni dei D.E.C. ore 11,57, 12,15, 12,23, 12,42 etc) a ridosso del termine previsto per il completamento delle attività di servizio; una verifica strutturalmente attuata in ore pomeridiane sarebbe di fatto non pienamente attendibile e pertanto contestabile; allo stesso modo e con riferimento alle attività di spazzamento manuale e meccanizzato e di svuotamento dei cestini risulta facilmente accertabile il completamento o il presumibile completamento dell'intervento entro termine di servizio come è altrettanto evidente la presenza di rifiuti non raccolti da giorni ovvero gettati nello termine di poche ore dal completamento della prestazione;
 - allo stesso modo è facilmente rilevabile la mancata estirpazione, in ambito urbano, della vegetazione spontanea presente lungo i margini delle carreggiate in corrispondenza delle alzate dei marciapiedi;
 - la necessità di operare un puntuale allineamento delle dotazioni del servizio di spazzamento è stata oggetto di una costante attenzione già esplicitata a ridosso della fase di consegna del servizio e successivamente sistematicamente ribadita in occasione dei numerosi incontri operativi, alcuni dei quali svolti anche con gli esponenti dell'amministrazione;
 - allo stesso modo tutte le circostanze ed ogni elemento che ha concorso nella definizione delle contestazioni in questione sono state anticipate in tempo reale con le tecnologie oggi disponibili, salvo essere disconosciute in sede di riscontro, all'attenzione e conoscenza del personale referente e tecnico dell'affidatario sia su iniziativa dell'ufficio, sia per il diretto tramite del D.E.C. il quale, per la specifica natura dell'incarico, si interfaccia quotidianamente direttamente sui luoghi con il personale referente ed operatore dell'affidatario, o dell'assessore alle politiche ambientali che ha costantemente verificato l'andamento delle attività di servizio;
 - in relazione alla necessità che la procedura debba avvenire mediante contraddittorio si rileva che le inadempienze oggetto di contestazione scaturiscono in parte dalle modalità, in parziale ed autonoma deroga, assunte per l'esecuzione del servizio così definite nei piani di servizio elaborati proprio dall'affidatario sui quali è stato fatto costante richiamo per le vie brevi, avendolo già formalizzato in fase di avvio del servizio 11/01/2018 e successivamente ribadito in data 09/07/2018 con nota 39275; in altre circostanze (mancato svuotamento cestini o mancata raccolta frazione) la prestazione non resa è stata accertata in tutta la sua evidenza direttamente dagli uffici e direttamente e contestualmente comunicato all'affidatario tramite contatti telefonici, fermo restando che per la particolare natura del servizio di ritiro Porta a Porta si suppone che lo stesso affidatario ne abbia avuto tempestiva contezza direttamente dagli utenti via telefono presso la sede operativa, o dagli stessi operatori oppure mediante le attività di controllo dei paciservizio o infine mediante verifiche in prima persona;

Per quanto sopra premesso e nella necessità di dover procedere alla definizione, nel merito e nella misura, in ordine alle contestazioni rilevate, avuto riguardo a tutte le circostanze intervenute nell'ambito dell'intero svolgimento del servizio, si è tuttavia ritenuto opportuno effettuare ulteriori valutazioni che hanno tenuto conto anche degli elementi di riscontro già agli atti d'ufficio e di quelli formulati in riscontro alla procedura in oggetto dall'affidatario del servizio.

Nello specifico si è ritenuto di dover tenere nella opportuna considerazione un complesso di specifiche circostanze intervenute con varie modalità e misura nella particolare fase operativa di predisposizione, di primo avvio e successiva copertura a regime del servizio di raccolta differenziata con il metodo "porta a porta" esteso all'intero territorio comunale rilevando le eventuali rifluenze anche sulle altre componenti dell'intero servizio.

In questo contesto e nei successivi mesi, infatti, si è reso necessario, con urgenza pressoché quotidiana, fare fronte, assorbire e ricondurre nell'ambito dell'ordinario assetto dei servizi, fenomeni, comportamenti, abitudini assunti con varie forme e modi dalle varie utenze (in prevalenze domestiche singole e collettive e commerciali), spesso in parziale o totale variazione o difformità rispetto a quelle previste dalle disposizioni sindacali e dei richiamati regolamenti o rispetto a quella della giornaliera programmazione operativa stabilita per lo svolgimento delle singole attività; si cita ad esempio il conferimento dei sacchetti di rifiuti r.s.u.i. di provenienza domestica dentro i cestini presenti sui marciapiedi nelle aree urbane, come anche il deposito di rifiuti nelle postazioni un tempo occupate dai cassonetti rimossi (microdepositi) ovvero la presenza di frazioni di rifiuto conferite in difformità alle frequenze di ritiro previste nel calendario settimanale, circostanza, quest'ultima, che nei primi 5 mesi di avvio del servizio ha richiesto, nel caso delle utenze domestiche collettive, una maggiore attenzione con conseguente rallentamento delle attività di raccolta dovendo evitare, per scongiurare contestazioni il conferimento di frazioni estranee ai vari impianti di filiera (carta, cartone, plastica, vetro e alluminio, umido).

Tali circostanze, che trovano identici riscontri e puntuali repliche in analoghi servizi avviati in altre nelle città che hanno attraversato o stanno attraversando la medesima fase congiunturale, hanno imposto la necessità di disporre continui e puntuali adeguamenti anche in corso d'opera, attesa la peculiare natura del servizio, che hanno comportato contestuali riallineamenti operativi in tempo reale.

Per tali condizioni si è ritenuto opportuno operare una modulazione della misura fra prestazione non resa e prestazione resa in modo non completo così come si è tenuto in considerazione il completamento delle attività di servizio oltre il termine previsto, ovvero la ripresa delle attività dopo l'astensione come nel caso avvenuto giorno 31 Luglio.

Si è ritenuto, altresì, opportuno riportare l'inadempienza rilevata nel contesto del più ampio servizio e nel complesso delle prestazioni previste.

Per quanto attiene alle attività di rimozione della vegetazione spontanea programmate in forma complementare al servizio di spazzamento manuale e meccanizzato oggetto di rilievi del D.E.C. si è ritenuto di valutare tale parziale inadempienza al netto delle attività prestate per far fronte alla necessità di intervenire con interventi di maggiore consi-

stenza per la messa in sicurezza di margini stradali o per interventi di maggiore consistenza resisi necessari in occasione di eventi di carattere pubblico e/o religioso.

La risultanza di quanto forma oggetto della presente esposizione definisce un quadro di sintesi circa le attività da sanzionare al netto degli oggettivi elementi di riscontro formulati e delle considerazioni di carattere specifico e generale al fine di pervenire ad una valutazione quanto più obiettiva circa la qualità delle inadempienze rilevate.

Marzo			
1	Servizio di spazzamento - sanzione per parziale inadempienza e per mancato allineamento mezzi e personale.	Si è valutato, in ragione della parziale inadempienza rilevata rispetto all'intero servizio e delle considerazioni contenute nella parte narrativa, di operare una riduzione della sanzione nella misura del 40% rispetto a quella definita in sede di prima valutazione.	€ 8.250,00
2	Mancato completamento raccolta porta a porta 19 Marzo	Si è valutato in ragione delle considerazioni contenute nella parte narrativa, di operare una riduzione della sanzione nella misura del 50% rispetto a quella definita in sede di prima valutazione.	€ 1.250,00
Aprile			
1	Servizio di spazzamento - sanzione per parziale inadempienza e per mancato allineamento mezzi e personale.	Si è valutato, in ragione della parziale inadempienza rilevata rispetto all'intero servizio e delle considerazioni contenute nella parte narrativa, di operare una riduzione della sanzione nella misura del 40% rispetto a quella definita in sede di prima valutazione.	€ 8.250,00
2	Mancata attivazione Punto di Conferimento Mobile del 26 Aprile	Disapplicata sulla scorta del riscontro pec del 28/09/2018	
Maggio			
1	Servizio di spazzamento - sanzione per parziale inadempienza e per mancato allineamento mezzi e personale.	Si è valutato, in ragione della parziale inadempienza rilevata rispetto all'intero servizio e delle considerazioni contenute nella parte narrativa, di operare una riduzione della sanzione nella misura del 40% rispetto a quella definita in sede di prima valutazione.	€ 8.250,00
2	Mancata raccolta frazione plastica del 24 Maggio	Si è valutato in ragione delle considerazioni contenute nella parte narrativa, di operare una riduzione della sanzione nella misura del 50% rispetto a quella definita in sede di prima valutazione.	€ 2.500,00
Giugno			
1	Servizio di spazzamento - sanzione per parziale inadempienza e per mancato allineamento mezzi e personale.	Si è valutato, in ragione della parziale inadempienza rilevata rispetto all'intero servizio e delle considerazioni contenute nella parte narrativa, di operare una riduzione della sanzione nella misura del 40% rispetto a quella definita in sede di prima valutazione.	€ 8.250,00
2	Mancato spazzamento lungomare Garibaldi 6 Giugno	Sanzione già applicata al punto 1	
Luglio			
1	Servizio di spazzamento - sanzione per parziale inadempienza e mancato allineamento mezzi. la 2ª spazzatrice è presente solo dopo il 15 Luglio.	Si è valutato, in ragione della parziale inadempienza rilevata rispetto all'intero servizio e delle considerazioni contenute nella parte narrativa, di operare una riduzione della sanzione nella misura del 40% rispetto a quella definita in sede di prima valutazione.	€ 6.900,00
2	Sanzione per mancata presenza n°2 unità di personale in servizio aggiuntivo spiagge giorno 30	Confermata, da applicare sul servizio di pulizia delle spiagge libere.	€ 2.500,00
3	Mancato completamento porta a porta del giorno 30 ed astensione del personale sui 3 servizi giorno 31	Sanzione ridotta per il servizio di spazzamento in quando già applicata sul servizio al punto 1 e ridotta del 50% per ripresa attività nei rimanenti 2 servizi.	€ 2.500,00
Ammontare delle sanzioni			€ 48.650,00

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Ferdinando TORRE)